



I sensori VEGA svolgono compiti di misura complessi nella produzione farmaceutica

Nei rami industriali regolamentati, normalmente il tempo da dedicare ai singoli componenti è poco. È molto più importante che gli operatori possano fidarsi dei valori di misura e che gli strumenti di misura funzionino in maniera affidabile. Per questo, per la misura di pressione e livello un laboratorio farmaceutico italiano impiega esclusivamente sensori VEGA.

La sicurezza e la qualità dei prodotti farmaceutici devono soddisfare standard elevati. Contemporaneamente la produzione richiede una serie di processi delicati e complessi, alcuni dei quali si svolgono ad esempio in ambienti a rischio di esplosione o sono soggetti a rigorose norme in materia di protezione ambientale. Anche l'azienda farmaceutica italiana ACS Dobfar è consapevole di questa responsabilità. ACS Dobfar, un'azienda chimico-farmaceutica privata con sede principale a Tribiano, a ca. 10 km da Milano, produce prodotti farmaceutici intermedi di alta qualità, principi attivi (APIs) e farmaci pronti per l'uso. Il core business dell'azienda è costituito dalla produzione di principi attivi e antibiotici, come cefalosporine, penicilline e carbapenemi.



I processi produttivi si contraddistinguono per l'alto grado di complessità. Pertanto la produzione è monitorata da numerosi sensori. Nei serbatoi di stoccaggio e nei reattori, il livello e la pressione rappresentano i parametri più importanti. Ad attirare l'attenzione sull'azienda tedesca sono stati gli ampi riscontri positivi sul mercato degli strumenti di VEGA, la cui qualità è oggi più che mai apprezzata. ACS Dobfar li ha scelti per i nuovi impianti e gradualmente ha sostituito i vecchi strumenti con i sensori dello specialista di Schiltach, i cui prodotti sono parte integrante della produzione da più di dieci anni. «Abbiamo installato soprattutto strumenti di misura di livello delle serie **VEGAPULS** e **VEGAFLEX** sui serbatoi per le materie prime e le sostanze reflue. Dal lancio sul mercato del **VEGAPULS 64** nel 2016, utilizziamo questo sensore in numerosi reattori» spiega Lino Bruccoli, responsabile dell'automazione degli impianti presso ACS Dobfar.

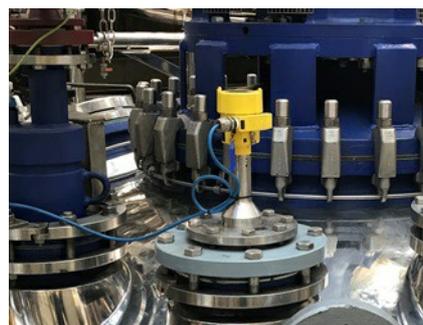


La sede produttiva di ACS Dobfar a Vimercate.

”

«Impieghiamo da anni con successo i sensori VEGA in moltissimi processi e ci sono i presupposti per continuare a farlo anche in futuro.»

Un altro importante compito di misura nello stabilimento italiano è rappresentato dalla misura di pressione, per es. nelle condotte di alimentazione dei prodotti finiti nei serbatoi di stoccaggio. Il **VEGABAR 82** viene impiegato inoltre per il controllo dei processi di produzione e per il monitoraggio dell'azoto nell'inertizzazione. In alcune aree di processo, soprattutto in caso di impiego di sostanze altamente aggressive, si utilizza il **VEGABAR 82** con attacco di processo in PVDF, guarnizioni in FFKM e membrane in ceramica. Le applicazioni vanno dalle misure sottovuoto fino a una sovrappressione di 15 bar.



Presso ACS Dobfar i sensori VEGA sono parte integrante della produzione da più di dieci anni.

Condizioni difficili nei serbatoi

Sui serbatoi di stoccaggio principali, con un'altezza compresa tra 8 e 15 m e un diametro di 2 – 3 m, sono installati una serie di sensori di livello VEGA. Gli strumenti controllano e gestiscono le più diverse quantità di prodotto. Oltre alle materie prime, nei serbatoi sono stoccati anche acidi e solventi. «Gli strumenti devono soddisfare diversi requisiti. Tutti i sensori devono avere un'omologazione ATEX. Da poco abbiamo iniziato a standardizzare gli strumenti di misura di pressione secondo SIL», spiega Bruccoli.



I sensori di livello controllano e gestiscono le più diverse quantità di prodotto.

«A livello di processi, i problemi che si presentano con maggiore frequenza nei nostri impianti sono correlati ad alte temperature, condensa e vapori gassosi risultanti da sostanze chimicamente aggressive.» Inoltre si verificano spesso cristallizzazioni e depositi di sporco sull'antenna radar. Anche i serbatoi e i reattori di per sé influenzano l'esattezza della misura di livello. Spesso le dimensioni, la geometria ed aspetti correlati al punto di installazione e alla meccanica in generale sono fattori che rendono difficile l'impiego dei sensori di livello. Allo stesso tempo alcuni reattori e miscelatori presentano turbolenze superficiali. Nonostante le condizioni avverse, ACS Dobfar e VEGA sono sempre riuscite insieme a realizzare configurazioni di misura tali da poter contare su valori precisi e affidabili.

”

Brucoli conclude menzionando un ulteriore argomento a favore di VEGA: «Anche in caso di guasto di uno strumento o di situazioni di misura difficili, possiamo contare sempre sull'intervento tempestivo di VEGA per risolvere il problema.»



ACS Dobfar produce prodotti farmaceutici intermedi di alta qualità, principi attivi (APIs) e farmaci pronti per l'uso.

Prodotti



Settore

